



Per la diffusione immediata: 2/3/2015

IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO

**NELL'UNIVERSITY AT BUFFALO, LA SENATRICE GILLIBRAND E IL  
VICEGOVERNATORE HOCHUL INCONTRANO GLI STUDENTI PER CONDURRE  
L'ORGANIZZAZIONE DI UNO SFORZO VOLTO A CONTRASTARE LA VIOLENZA  
SESSUALE NEI CAMPUS DEI COLLEGE**

***Gillibrand ripresenta una versione rafforzata della Legge sulla responsabilità e la sicurezza di campus, aggiungendovi il contributo da parte di superstiti, studenti, college e università, rappresentanti della forza pubblica e sostenitori della causa***

***Nel 2013, sono stati denunciati dai campus dello Stato di New York 388 reati sessuali violenti, secondo i dati forniti dal Dipartimento dell'istruzione degli Stati Uniti***

In una tavola rotonda presso l'University at Buffalo, la Senatrice degli Stati Uniti Kirsten Gillibrand e il Vicegovernatore Kathy Hochul si sono incontrati oggi con studenti e funzionari dell'University at Buffalo e altri college dell'area del New York occidentale, con superstiti, sostenitori della causa e rappresentanti delle forze dell'ordine. Hanno parlato di un'intensificazione dell'impegno diretto a contrastare la violenza di tipo sessuale nei campus dei college. Secondo i dati forniti dal Dipartimento dell'istruzione degli Stati Uniti, nel 2013 i campus dei college in New York hanno denunciato 388 reati sessuali violenti e 5.000 reati a livello nazionale.

La settimana scorsa, Gillibrand ha ripresentato una versione rafforzata del suo disegno di legge bipartisan *The Campus Accountability and Safety Act* (S.590) (Legge sulla responsabilità e la sicurezza dei campus), dopo aver ricevuto contributi da superstiti, studenti, college e università, rappresentanti della forza pubblica e sostenitori della causa. La normativa di Gillibrand cambierebbe gli attuali incentivi di un sistema guasto, per garantire una reale responsabilità e trasparenza da parte delle istituzioni di istruzione superiore. La normativa renderebbe più professionale la risposta e la denuncia di aggressioni sessuali che avvengono nei campus, per proteggere meglio i superstiti di violenza sessuale nei campus e attribuire loro maggiori facoltà, tutelando al tempo stesso anche i diritti degli studenti accusati.

La normativa garantirebbe riforme fondamentali sulle modalità con cui college e università affrontano e segnalano gli episodi di aggressioni sessuali che avvengono nei loro campus. Accoglie i commenti espressi dai principali portatori di interesse,

rafforzando la conduzione delle indagini tra gli studenti; inoltre consolida gli standard di formazione da poco obbligatori. Le disposizioni salvaguardano sia degli studenti superstiti che di quelli sotto accusa. Proroga i tempi a disposizione dei superstiti per depositare la pratica presso il Dipartimento dell'istruzione e fissa nuovi requisiti di notifica sia per gli studenti superstiti che per gli accusati implicati nel processo disciplinare del campus.

“Abbiamo tutti il dovere di contribuire alla lotta contro la mentalità delle aggressioni sessuali e degli stupri nei campus dei college” ha affermato il Governatore Cuomo. “La Senatrice Gillibrand è stata tra i leader in questa lotta a Washington e le esprimo i miei elogi per le importanti attività svolte e che continua a svolgere su questo problema di rilevanza critica. In New York, ci stiamo battendo per approvare la legge più severa e completa della nazione contro le aggressioni sessuali nei campus dei college. Quando è troppo è troppo e quest’anno esorto tutti i newyorchesi a partecipare alla nostra lotta contro le aggressioni sessuali nei campus dei college”.

“Adesso, alcuni college e università sono più propensi a espellere uno studente per aver imbrogliato a un esame piuttosto che per aver commesso un’aggressione sessuale” ha deplorato la Senatrice Gillibrand. “Sappiamo che il problema dilaga e troppo spesso resta occultato. Questo disegno di legge bipartisan rappresenta una nuova via per tutelare gli studenti, cambiando gli incentivi e mettendo le scuole di fronte alle loro responsabilità. Sono riconoscente ai superstiti e ai sostenitori della causa: questa normativa ha tratto ispirazione dalla loro attività. Il nostro lavoro non è finito e ora dobbiamo lavorare insieme per dare maggiore evidenza a questo problema, elevare la consapevolezza e organizzarci per ottenere l’approvazione di questo disegno di legge, in modo da rendere più sicuri e trasparenti i nostri college”.

“Le aggressioni sessuali sono assolutamente troppo numerose nei campus dei college; per questo motivo qui in New York abbiamo detto “Enough is Enough”, quel che è troppo è troppo, e siamo impegnati ad agire al riguardo” ha dichiarato il Vicegovernatore Hochul. “È giunto un momento risolutivo per noi, per garantire che ogni college e università, sia di proprietà pubblica che privata, aderisca alla stessa serie di standard, in modo da infondere nelle vittime la fiducia di esprimersi senza timori di punizioni. Accanto al ruolo di guida della Senatrice Gillibrand e alle azioni del Governatore Cuomo all’interno dello Stato, siamo pronti ad apportare cambiamenti fondamentali a un sistema assolutamente da riformare”.

“Poiché in SUNY vige una politica sulle aggressioni sessuali uniforme su tutto il sistema universitario, siamo profondamente convinti che la nostra scelta possa rappresentare un esempio per la nazione ed esprimo i miei elogi alla Senatrice Gillibrand per il ruolo primario assunto nella questione a Washington” ha affermato il Rettore amministrativo della State University of New York, Nancy L. Zimpher. “Il disegno di legge della Senatrice rappresenta un critico passo avanti nel nostro intento di garantire ambienti didattici sicuri nei campus dei college di tutto il paese”.

“Da molti anni, l’University at Buffalo attua programmi, politiche e pratiche di prevenzione e sensibilizzazione, per gestire le denunce di molestie e aggressioni sessuali. Le abbiamo adattate nel corso del tempo per renderle più efficaci e garantirne la conformità con nuove leggi, regolamentazioni e indicazioni delle agenzie” ha riferito Sharon Nolan-Weiss, direttrice dell’Ufficio dell’UB per l’equità, la diversità e l’inclusione e coordinatrice per il Titolo IX. “Possiamo sempre fare di più. Occorre che la prevenzione delle aggressioni sessuali sia un dovere di ciascuno”.

“A nome del corpo studentesco dell’UB, accogliamo con piacere il momento di dialogo con la Senatrice Gillibrand nel nostro campus e la ringraziamo per il ruolo guida che ha assunto sul rilevante problema delle aggressioni sessuali nei campus” ha affermato Minahil Khan, Rappresentante degli studenti nel Consiglio dell’University at Buffalo. “Con la normativa della Senatrice le università metterebbero gli autori dei reati di fronte alle loro responsabilità ed esprimo il mio apprezzamento per la potente voce che ha prestato agli studenti in tutto il paese”.

“Per troppo tempo, le vittime di aggressioni sessuali e abusi da parte del proprio partner sessuale hanno sofferto al chiuso delle loro abitazioni: traumatizzate, terrorizzate, imbarazzate, sottoposte a lavaggio del cervello fino a credere che la colpa fosse loro, paralizzate dall’agire nella convinzione che nessuno le avrebbe credute o aiutate” ha descritto Mary Murphy, Direttore esecutivo del Family Justice Center in Buffalo. “La Sen. Gillibrand, con il suo ruolo guida, si è proposta di puntare i riflettori su questo problema e di assistere le vittime, tramite una normativa essenziale per porre fine a questo flagello che affligge la nostra società, mettendo inoltre coloro che usano violenza e coloro che li proteggono di fronte alle responsabilità delle loro azioni”.

“Sono lieto di partecipare alla discussione sulle aggressioni sessuali e di attivarmi a favore di sistemi di denuncia e sostegno migliore nei nostri campus” ha dichiarato lo Sceriffo della contea di Erie Timothy B. Howard. “Il mio ufficio riserva un’enorme quantità di risorse e personale alla prevenzione e alle indagini su reati con implicazioni sessuali. Questa tavola rotonda rappresenta un’ulteriore opportunità per dare maggior forza al nostro messaggio: le aggressioni sessuali non sono tollerate”.

Con le disposizioni fondamentali della normativa:

- **si costituiscono nuove risorse e servizi di supporto di campus per gli studenti superstiti:** Ai college e alle università sarà chiesto di designare Consulenti riservati (Confidential Advisor), con il compito di offrire assistenza ai superstiti di molestie sessuali, violenza domestica, violenza all’interno di una relazione di coppia, aggressioni sessuali e stalking. I consulenti riservati coordineranno i servizi di sostegno e la sistemazione abitativa dei superstiti, daranno informazioni sulle opzioni di denuncia e forniranno orientamento o assistenza (su indicazione del superstite) nella denuncia del reato alle autorità del campus e/o alla forza pubblica locale. Non sarà più consentito alle scuole di sanzionare gli studenti che, segnalando violenze sessuali, rivelano in buona fede una condotta trasgressiva non violenta degli studenti, ad esempio il consumo di alcolici a età non consentite.

• **si impone l'equità nelle procedure disciplinari di campus:** Tutte le scuole ora dovranno utilizzare un unico iter uniforme per i procedimenti disciplinari relativi a studenti del campus e non possono più demandare la gestione delle denunce a uffici atletici o altri sottogruppi. Adesso le scuole devono notificare per iscritto alla persona accusata e alla vittima ogni decisione di proseguire nel procedimento disciplinare di campus entro 24 ore dalla decisione. La comunicazione deve riportare i dettagli della denuncia, una sintesi del procedimento disciplinare e i diritti e le tutele di giusto processo per entrambe le parti.

• **si garantiscono standard minimi di formazione per il personale nel campus:** Questa normativa garantisce che tutti (dai consulenti riservati agli investigatori e a chi partecipa ai procedimenti disciplinari) ricevano una formazione specialistica che consenta loro di comprendere con precisione la natura di questi reati e i loro effetti sui superstiti.

• **si introducono nuovi obblighi di trasparenza:** Per la prima volta, agli studenti di ogni università d'America sarà proposto un sondaggio circa la loro esperienza in materia di violenza sessuale, per ottenere un quadro esatto del problema. Il nuovo sondaggio si svolgerà ogni due anni e sarà standardizzato e anonimo; i risultati saranno pubblicati on line per permettere a genitori e studenti delle scuole superiori di compiere una scelta informata nel confronto delle varie università. Il Dipartimento dell'istruzione dovrà pubblicare i nomi di tutte le scuole con indagini in corso, le conclusioni e le composizioni volontarie correlate al Titolo IX in materia di violenza sessuale.

• **responsabilità del campus e coordinamento con le forze dell'ordine:** Questa normativa imporrà a college e università di stipulare memorandum di intesa con ciascuna agenzia di ordine pubblico locale che abbia competenza giurisdizionale di primo intervento su un campus, per stabilire con chiarezza le responsabilità e condividere informazioni in modo che, quando si verifica un reato, sia le autorità del campus che le autorità locali possano incentrarsi sulla soluzione del reato, invece di discutere sulle competenze.

• **applicabilità delle sanzioni del Titolo IX e delle sanzioni più severe per le violazioni della legge Clery Act:** Le scuole che non adempiono a determinati requisiti previsti dal disegno di legge possono subire la sanzione fino all'1% del bilancio d'esercizio dell'istituto. In precedenza, l'unica sanzione consentita era la perdita di tutti gli aiuti federali per gli studenti; non è uno strumento pratico e non è mai stato attuato. Il disegno di legge aumenta le sanzioni per le violazioni della legge Clery Act fino a 150.000 dollari per ciascuna violazione, rispetto all'attuale sanzione di 35.000 dollari. Le sanzioni pecuniarie riscosse dalle università per le violazioni saranno ridistribuite ai campus attraverso un nuovo programma di sovvenzioni a concorso, gestito dal Segretariato all'istruzione, a cui possono presentare domanda college e università al fine di ricercare migliori pratiche per prevenire e intervenire nei casi di molestie sessuali, aggressioni sessuali, violenza domestica, violenza all'interno di una relazione di coppia e stalking nei campus di college, nonché per condividere tali ricerche con istituti omologhi e con il Dipartimento dell'istruzione.

Ai sensi del Titolo IX degli emendamenti sull'istruzione del 1972, i college e le università hanno il dovere legale di garantire un ambiente senza discriminazione sulla base del sesso in tutti i programmi e le attività della didattica. Le molestie sessuali, che includono la violenza sessuale, sono una forma di discriminazione sessuale vietata ai sensi del Titolo IX.

Giovedì, Gillibrand ha presentato la normativa bipartisan insieme ai senatori Claire McCaskill (D-Missouri), Dean Heller (R-Nevada), Richard Blumenthal (D-Connecticut), Chuck Grassley (R-Iowa), Kelly Ayotte (R-New Hampshire), Mark Warner (D-Virginia), Marco Rubio (R-Florida), Shelly Moore Capito (R-Virginia occ.) e Gary Peters (D-Michigan.).

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito [www.governor.ny.gov](http://www.governor.ny.gov)  
Stato di New York | Executive Chamber | [press.office@exec.ny.gov](mailto:press.office@exec.ny.gov) | 518.474.8418